

CORTINA Due anni fa la 35enne morì a un esame dalla tesi: Udine non dimentica Francesca, una laurea alla memoria

Francesca Benedetti è adesso laureata in Conservazione dei beni culturali. A due anni dalla sua prematura morte, avvenuta a 35 anni nel novembre 2012, ieri Alberto Felice De Toni, rettore dell'Università di Udine, ha consegnato il diploma di laurea in memoria ai genitori Anita e Giovanni, nella sede di palazzo Florio, nel capoluogo friulano. Con la cerimonia di consegna della pergamena, l'ateneo ha riconosciuto a Francesca l'ultimo

esame e la discussione della tesi.

Dibona a pagina XVI

Cortina

Aveva studiato a San Vito ed è sepolta nel cimitero ampezzano Aveva dato tutti gli esami: ora ha la laurea in memoria

A due anni dalla morte, Francesca Benedetti è stata onorata all'ateneo di Udine con la pergamena che la dichiara dottoressa in Conservazione dei beni culturali

CORTINA - (m.dib.) Francesca Benedetti è adesso laureata in Conservazione dei beni culturali. A due anni dalla sua prematura morte, avvenuta a soli 35 anni, nel novembre 2012, ieri Alberto Felice De Toni, rettore dell'Università di Udine, ha consegnato il diploma di laurea in memoria ai genitori Anita e Giovanni, nella sede di palazzo Florio, nel capoluogo friulano. Con la cerimonia di consegna della pergamena, l'ateneo ha riconosciuto a Francesca l'ultimo esame e la discussione della tesi: «È un riconoscimento doveroso - ha detto ai genitori il rettore De Toni - in ricordo di questa giovane brillante, esempio per tutti di intelligenza e di passione».

Francesca era nata nel 1977; studiò prima a Cortina, poi a San Vito di Cadore, dove frequentò il liceo classico, nella prima metà degli anni Novanta. Si iscrisse quindi all'università di Udine, dove la sua famiglia si era trasferita. Seguì il corso di laurea in Conservazione dei beni culturali, nonostante i gravi problemi di salute; continuò a studiare e a ottenere ottimi risultati, senza alcun tipo di agevolazione, per la sua malattia. Nell'autunno del 2012 era impegnata

nella stesura della tesi, con relatore Maurizio Grattoni d'Arcano, e nella preparazione dell'ultimo esame di letteratura italiana, quando l'aggravarsi della malattia costringe Francesca all'ultimo ricovero. Il 5 dicembre 2012 i suoi resti tornarono a Cortina. Fu accolta dai coetanei, dalla "classe" del 1977, come usa in Ampezzo, per la cerimonia funebre, nel santuario della Madonna della Difesa. La sua morte aveva suscitato forte commozione in quanti l'avevano conosciuta e frequentata. Le sue ceneri riposano ora nel camposanto di Cortina, come chiesero i genitori, perché potesse in qualche modo tornare nel paese che l'aveva vista nascere e crescere. In valle, la famiglia Benedetti è ben nota, soprattutto il padre Giovanni, che ha lavorato per molti anni all'azienda di soggiorno e turismo, impegnato nell'organizzazione di molte delle più importanti manifestazioni internazionali, soprattutto sportive, dalle gare di bob ai concorsi ippico.





UNIVERSITÀ

I genitori
di Francesca
ricevono
l'attestato
dalle mani
del rettore
Alberto
Felice De Toni



Peso: 1-7%,16-36%